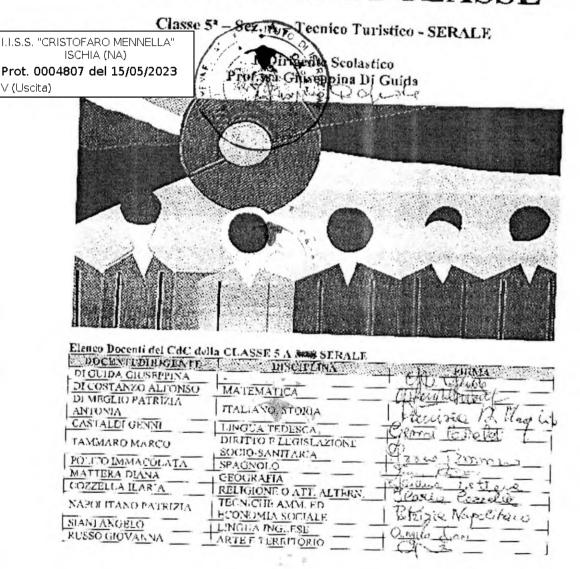
Anno scolustico 2022 /2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'istituto è collocato in una realtà culturale eterogenea, che comprende al suo interno tradizioni familiari e professionali ben radicate oltre a nuove dimensioni sociologiche e professionali dovute ai fenomeni migratori e alla globalizzazione. Per la sua forte vocazione professionalizzante l'Istituto sviluppa importanti alleanze educative con gli operatori socio-economici del territorio che frequentemente accolgono gli studenti alle prime esperienze di orientamento al lavoro. Gli indirizzi di studio proposti (ITT - ITTL - MAT - SAS) catalizzano studenti intenzionati a non proseguire gli studi di livello universitario, ma motivati a conseguire un titolo di studio immediatamente spendibile nel mondo del lavoro in una prospettiva di *Life Long Learning*. L'Istituto accoglie buona parte degli studenti di cittadinanza non italiana presenti sul territorio insulare. Tra le principali criticità del contesto culturale insulare si segnalano:

- la forte stagionalità della domanda/offerta turistica;
- le difficoltà di collegamento con l'area metropolitana di Napoli;
- la carenza di presidi culturali extrascolastici rivolti ai giovani.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto è un'importante realtà scolastica dell'isola d'Ischia, frequentata ogni giorno da oltre 650 alunni provenienti da tutti i comuni dell'isola e da 140 dipendenti, divisi attualmente in tre edifici, siti nei Comuni di Ischia e di Forio. Di questi edifici uno è di proprietà della Città Metropolitana di Napoli (plesso di via M. Mazzella a Ischia - sede principale), uno è in fitto oneroso da privati (plesso di via Lavitrano a Forio); l'altro, di proprietà del Comune di Forio, è in comodato d'uso gratuito (plesso di Via Verde a Forio).

L'IIS "Cristofaro Mennella" ha attivato a partire dall'a.s 2019 -2020 il CORSO D'ISTRUZIONE PER ADULTI, Indirizzo Tecnico Turistico, nell'ambito del secondo livello didattico (Primo biennio e Secondo biennio); l'ultimo anno, che ricalca essenzialmente i contenuti indicati negli indirizzi di studio del corso diurno, è stato attivato a partire dallo scorso anno scolastico 2020/21.

I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale, in base alla normativa dell'Istruzione degli Adulti, sono articolati in tre periodi didattici che si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il secondo biennio e l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali.

Hanno un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto dai suddetti ordinamenti con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.

Per rispondere ai bisogni formativi di ciascuno studente, l'organizzazione scolastica del nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede una specifica flessibilità, in coerenza con le politiche nazionali dell'apprendimento permanente, delineate dalla Legge 92/2012 e basata sulla valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona, partendo dalla ricostruzione della sua storia individuale.

La normativa prevede, tra l'altro, che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un **Patto Formativo Individuale** definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

Tale patto è definito dalla Commissione del patto formativo, costituita nel quadro di un accordo di rete tra il Centro Provinciale per l'istruzione degli Adulti e le istituzioni scolastiche sede dei percorsi di secondo livello.

L'orario settimanale di lezione è distribuito su cinque giornate, con il sabato escluso. Inoltre il nuovo sistema di istruzione degli adulti, prevede anche la possibilità della fruizione a distanza da parte dello studente di una parte del periodo didattico, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo richiesto all'atto dell'iscrizione (FAD).

L'offerta formativa del Corso Serale, Indirizzo Tecnico Turistico dell'Istituto Mennella è indirizzata a:

- favorire il concreto recupero della dispersione scolastica, offrendo un percorso formativo a quei giovani che hanno abbandonato gli studi;
- formare adulti o immigrati privi di titoli di studio;
- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale;
- offrire opportunità di approfondimenti professionali e aggiornamento delle competenze;
- implementare la collaborazione e l'integrazione con le altre agenzie formative dell'istruzione degli Adulti presenti sul territorio (Corsi serali di altri Istituti, CPIA, Centri di Formazione Professionale).

A conclusione del percorso abbreviato, il diplomato nell'indirizzo "Economico per il Turismo" consegue risultati di apprendimento analoghi a quelli di un diplomato del corso mattutino e il diploma ottenuto ha identico valore legale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

In un contesto economico-produttivo generale che evidenzia incessanti innovazioni tecnologiche e rapidi cambiamenti non solo nel campo del lavoro, ma anche negli usi e costumi, nelle abitudini di vita e nei consumi, determinando la rapida obsolescenza delle nozioni e delle abilità di ordine meramente esecutivo ed imponendo la necessità di acquisire grande flessibilità e capacità di adattamento, l'intervento formativo nel settore turistico deve porsi nell'ottica dell'innovazione e dell'approccio alla complessità in una dimensione di conoscenze e competenze non parziale, settoriale o puramente localistica, ma globale e sensibile alle

molteplici influenze che interagiscono dinamicamente nella determinazione del fenomeno turistico.

L'evoluzione del prodotto turistico in termini di moltiplicazione delle opportunità e di segmentazione delle modalità di fruizione del prodotto stesso si accompagna ad un complesso innalzamento dei livelli culturali, il che richiede operatori che non solo conoscano in modo approfondito le caratteristiche del fenomeno turistico nelle sue molteplici articolazioni, ma che siano innanzitutto in possesso di una ampia cultura di base, di spirito di iniziativa, di senso critico, di capacità di recepire il cambiamento e di adattarsi ad esso, di doti di concretezza, di disponibilità e di interesse a comprendere le richieste e le esigenze che provengono dal mondo esterno.

2.2 Obiettivi cognitivi:

a) Obiettivi educativi comuni:

- saper organizzare il proprio lavoro;
- comprendere messaggi di genere e complessità diversi e utilizzare gli specifici linguaggi nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, tecnologici;
- essere soggetti attivi in grado di agire autonomamente, ma anche di relazionare, partecipare e cooperare per lo sviluppo di una professionalità aperta e dinamica;
- comprendere, rapportarsi ed interagire nell'ambiente dove si vive, nel rispetto di sé, degli altri, del luogo e delle regole;
- organizzare la propria vita utilizzando conoscenze ed esperienze fatte;
- rispettare la persona umana, adottando abitudini, mentalità e comportamenti corretti e socialmente approvati;
- formare ed acquisire una mentalità critica;
- utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi, individuando priorità, vincoli e strategie

b) Obiettivi cognitivi comuni:

- consolidare e affinare le competenze linguistiche già acquisite;
- educare alla capacità di apprendimento lessicale con sviluppo di capacità logicocomunicative;
- educare alla capacità di conoscere e comprendere strutture di pensiero in ordine di complessità crescente;
- educare alla capacità di decodificare i linguaggi delle diverse discipline;
- educare alla capacità di stabilire collegamenti e di rintracciare denominatori comuni nell'ambito della stessa disciplina o in discipline diverse;
- acquisire un metodo d'indagine che sappia utilizzare dati e fonti di diversa provenienza;
- conoscere i contenuti o i moduli programmati nelle linee essenziali;
- comprendere i concetti basilari delle singole discipline, nel rispetto dell'apprendimento individuale;
- applicare utilizzando, in situazioni nuove i concetti conosciuti e compresi;
- analizzare problemi e individuare analogie;

- sintetizzare pensieri e risolvere problemi;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- redigere relazioni ed utilizzare altre tipologie di scritture professionali al fine di documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- educare alla capacità di apprendimento lessicale con sviluppo di capacità logicocomunicative;
- educare alla capacità di conoscere e comprendere strutture di pensiero in ordine di complessità crescente;
- educare alla capacità di decodificare i linguaggi delle diverse discipline;
- educare alla capacità di stabilire collegamenti e di rintracciare denominatori comuni nell'ambito della stessa disciplina o in discipline diverse;
- acquisire un metodo d'indagine che sappia utilizzare dati e fonti di diversa provenienza;
- conoscere i contenuti o i moduli programmati nelle linee essenziali;
- comprendere i concetti basilari delle singole discipline, nel rispetto dell'apprendimento individuale;
- applicare utilizzando, in situazioni nuove i concetti conosciuti e compresi;
- analizzare problemi e individuare analogie;
- sintetizzare pensieri e risolvere problemi;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- redigere relazioni ed utilizzare altre tipologie di scritture professionali al fine di documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli indirizzi professionali, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo.

In tale prospettiva la formazione di giovani diplomati presso il nostro Istituto, richiede in termini di conoscenze:

- · un'ampia ed essenziale cultura di base storica, geografica, giuridico-economica, politica, artistica;
- · la conoscenza scritta e parlata di tre lingue straniere;
- · la consapevolezza del ruolo, delle articolazioni e delle implicazioni economiche del settore turistico;

- · la conoscenza approfondita dei prodotti turistici, delle fasce di possibile utenza, dei modi per accrescere l'interesse e la fruibilità del prodotto senza snaturarlo;
- · la conoscenza degli elementi fondamentali della struttura organizzativa delle varie imprese turistiche;
- · la conoscenza dei canali di commercializzazione e del marketing;
- · la padronanza delle tecniche operative di base, con particolare attenzione all'utilizzo degli strumenti informatici;
- · la capacità di leggere e di interpretare autonomamente eventi, problematiche, tendenze del mondo circostante;
- · la padronanza dei mezzi espressivi e di comunicazione, parlati, scritti e telematici;
- buone capacità comunicative, non solo in termini di espressione linguistica (in italiano o nelle lingue straniere), ma anche di comunicazione non verbale;
- · la flessibilità e la disponibilità al cambiamento;
- · la capacità di impegnarsi a fondo per raggiungere un obiettivo;
- · un comportamento improntato alla tolleranza ed al senso della misura;
- · la consapevolezza del proprio ruolo unito a doti di affidabilità.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo "Tecnico turistico" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- · riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- · individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- · interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- · riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- · gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;

- · analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- · contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- · progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici nelle tre lingue straniere studiate;
- · individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- · utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Di seguito si elencano le opportunità di impiego dell'indirizzo tecnico turistico:

- Direttore di imprese turistiche
- Direttore tecnico d'agenzia
- Direttore d'albergo
- Promotore turistico
- Esperto marketing turistico
- Programmatore turistico
- Guida turistica
- Accompagnatore turistico
- Manager congressuale
- Addetto alla vendita di package-tours presso agenzie di viaggio
- Hostess di volo e di terra- Steward
- Receptionist
- Animatore turistico
- Operatore dei Beni Culturali

Impiegati con funzioni di concetto presso:

- Enti regionali e provinciali per il turismo
- Aziende autonome di soggiorno e pro-loco
- Stazioni termali e climatiche
- Compagnie aeree, marittime e di trasporto
- Complessi alberghieri
- Club turistici
- Agenzie di import-export

3.DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1. Quadro orario

Il monte ore complessivo del Percorso di studio personalizzato è pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l'adulto (sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (per non più del 10% del monte ore medesimo) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti pari comunque ad una misura non superiore 50% del monte ore complessivo.

1) Asse	2) Monte ore complessivo	3) Ore di accoglienza e orientamento	4) Monte ore diminuito delle ore di accoglienza	5) Ore di riconoscimento crediti	6) Monte ore del PSP
Asse dei	99 Lingua e letteratura italiana	9	90	0	90
	66 Lingua inglese	6	60	0	60
linguaggi	66 Lingua Spagnola	6	60	0	60
	66 Lingua Tedesca	6	60	0	60
Asse storico-	66	6	60	0	60

sociale- economico	Storia				
	66 Diritto e Legislazione Turistica	6	60	0	60
Asse matematico	99 Matematica	9	90	0	90
	99 Discipline turistiche e aziendali	9	90	0	90
Asse scientifico tecnologico Professionale	66 Arte e Territorio	6	60	0	60
	33 Geografia Turistica	3	30	0	30
	33 Religione Cattolica o attività alternative	3	30	0	30
Totale	759	69	690	0	690

3.2 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Di Guida Giuseppina	Dirigente Scolastica	
Cozzella Ilaria	Docente	IRC
Napolitano Patrizia	Docente	Discipline Turistiche Aziendali
Polito Imma	Docente	Lingua Spagnola
Castaldi Genni	Docente	Lingua Tedesca
Di Costanzo Alfonso	Docente	Matematica
Di Meglio Patrizia	Docente	Italiano E Storia
Siani Angelo	Docente	Lingua Inglese

Russo Giovanna	Docente	Arte e Territorio
Tammaro Marco	Docente	Diritto e Legislazione Turistica
Mattera Diana	Docente	Geografia Turistica

3.3 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
IRC	NO	NO	NO
DTA	NO	NO	NO
SPAGNOLO	NO	NO	NO
TEDESCO	NO	NO	NO
MATEMATICA	SI	SI	SI
ITALIANO	SI	SI	SI
STORIA	SI	SI	SI
INGLESE	NO	NO	NO
GEOGRAFIA TURISTICA	NO	NO	NO
ARTE E TERRITORIO	NO	NO	NO
DTA	NO	NO	NO

3.4 Composizione e storia classe

La classe VT ITT Corso Serale è composta da 15 studenti, 9 femmine e 6 maschi. Oltre ai 5 ritirati entro marzo, di cui 4 non hanno mai frequentato ed una si è ritritata successivamente per motivi familiari, ce ne sono altri due; di questi, uno non è riuscito a frequentare per gravi motivi di salute, e l'altro è stato costretto ad abbandonare gli studi per urgenti motivi familiari.

Per cui, la classe attuale è composta dai seguenti studenti:

omissis

Il profilo della classe è eterogeneo, sia per la personalità di ciascun allievo, sia per l'atteggiamento mostrato di fronte alla comunità scolastica, intesa come corpo docente, compagni di classe, personale operante all'interno dell'istituto. La classe è costituita da persone adulte, di varia età, con percorsi formativi diversi ed esperienze di lavoro pregresse estremamente differenti. Ognuno di loro ha accumulato un bagaglio di esperienze personali, di studio e di lavoro e l'incontro tra tante personalità diverse che sono entrate in contatto ha permesso l'instaurarsi nella classe di un clima relazionale nel complesso positivo, che ha permesso agli studenti di condividere, anche con i docenti, un percorso formativo ricco di significati. Quest'esperienza non si è rivelata positiva solo per il gruppo classe, ma anche per i docenti stessi, alcuni dei quali alla loro prima esperienza di lavoro in un corso serale con studenti adulti. Alcuni studenti avevano interrotto già da anni gli studi, ma hanno trovato in questo nuovo percorso un'ottima opportunità per arrivare alla conclusione del corso di studi e al traguardo del diploma. Altri studenti sono di origine straniera, quindi anche con difficoltà linguistiche, di fronte alle quali è stato necessario progettare interventi trasversali nelle varie discipline per favorire l'apprendimento della lingua italiana in un'ottica di Lingua 2. Altri studenti, anche a causa di impegni di lavoro inderogabili, sono stati impossibilitati a garantire una frequenza regolare.

In particolare, hanno frequentato il II biennio nello precedente anno scolastico le seguenti studenti/esse:

omissis

Tutti gli altri stati invece ammessi al V anno, dopo aver sostenuto l'esame di ammissione. Le lezioni si sono svolte tutte in presenza. Per coloro che, per motivi personali, non hanno potuto seguire con assiduità le lezioni in presenza, sono state previste delle ore in modalità asincrona (FAD) nella percentuale del 20% sul monte ore complessivo e, per ciascuna disciplina, sono state svolte prove scritte - in base agli argomenti individuati già all'inizio dell'anno scolastico – per verificare l'avvenuta acquisizione dei contenuti proposti. Durante l'anno i docenti hanno accertato, con osservazioni sistematiche, effettuate durante lo svolgimento delle attività curriculari, la partecipazione del gruppo classe all'attività didattica, con impegno e attenzione nel complesso costanti. Le conoscenze pregresse, le abilità e le

competenze non sono complete per tutti, ma buona parte della classe presenta una buona produzione applicativa ed operativa.

Tutto il gruppo classe nel complesso ha lavorato con impegno, partecipando alle lezioni con interesse riuscendo a gestire, con non poche difficoltà, un percorso di studi impegnativo che ha dovuto convivere con obblighi di lavoro e necessità familiari e personali. Pertanto il giudizio sulla classe da parte di tutto il corpo docente risulta molto positivo.

Sul piano comportamentale, la classe ha mostrato dall'inizio dell'anno scolastico un atteggiamento attivo e collaborativo, sia nei confronti del corpo docente sia verso i compagni di classe. Invece un gruppo di allievi, che pure ha dimostrato impegno e partecipazione adeguati, instaurando rapporti collaborativi con i docenti e con i compagni di corso, ma ha avuto una frequenza non sempre costante, soprattutto a causa degli impegni di lavoro.

Sul piano cognitivo il primo gruppo si è distinto per motivazione, impegno nello studio, partecipazione attiva alle attività proposte; questo atteggiamento ha consentito agli studenti di raggiungere un soddisfacente livello di conoscenze e di abilità e competenze sia in ambito umanistico-linguistico, sia in ambito tecnico-economico. Il secondo gruppo ha mostrato maggiore discontinuità nello studio. La preparazione di questi studenti, condizionata da un impegno non sempre costante, ha comunque raggiunto nel complesso un grado sufficiente nei vari ambiti disciplinari.

Sul piano delle abilità/ competenze, alcuni studenti hanno dimostrato di possedere:

- una buona conoscenza dei Moduli programmati;
- una buona capacità di analisi della struttura e degli elementi caratterizzanti di un testo;
- una buona capacità di analisi di una varietà di tipologie testuali, letterarie e non;
- una buona capacità di formulare commenti motivati e coerenti ai testi letti; (riescono a operare sintesi, parafrasi, analisi);
- una buona capacità di utilizzare e riproporre conoscenze e informazioni fornendo un contributo personale;
- una buona capacità di riconoscere testi pittorici, architettonici e/o fotografici attribuendoli ad uno specifico periodo storico o movimento artistico;
- una buona capacità di elaborare in autonomia le informazioni storico-artistiche apprese in classe o nei momenti di studio domestico;
- una buona capacità di cogliere l'idea centrale di un argomento, esponendolo poi in lingua straniera;
- una buona capacità di utilizzare il linguaggio settoriale in modo sufficientemente corretto.

Il resto della classe si è attestata su un livello nel complesso sufficiente e più che sufficiente:

- comprende il senso globale del messaggio ricevuto e decodifica testi che presentano vari gradi di difficoltà riguardo alle idee, al lessico e alle espressioni più tecniche in essi contenuti, in maniera adeguata;
- comprende i testi cogliendo l'essenziale;
- sa usare un lessico comprensibile all'interno del vocabolario di base, ma non utilizza codici linguistici diversificati;
- sa riferire in forma chiara ed organica, anche se con linguaggio semplice, quanto appreso, adeguando il registro all'argomento;
- esprime in modo efficace, anche se con semplicità le proprie esperienze sia personali che culturali;
- produce testi di scrittura documentativi o rielaborativi essenzialmente corretti;
- comprende il senso globale dei messaggi ricevuti.

Le strategie didattiche adottate, per raggiungere le competenze e le abilità programmate all'inizio dell'anno scolastico, sono state periodicamente concordate in sede di Consiglio di Classe, al fine di lanciare agli studenti messaggi univoci e condivisi. Si è ricorso, inoltre, a seconda delle esigenze didattiche che, di volta in volta si sono manifestate, sia alla lezione frontale che a quella interattiva-dialogica, nonché al lavoro di gruppo mirato.

Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno messo in atto strategie correttive e di approfondimento, al fine di recuperare incertezze pregresse e consolidare la preparazione degli studenti. Complessivamente, i risultati si sono rivelati positivi, soprattutto in alcune discipline. Per alcuni studenti permangono incertezze nell'area logico-matematica, nelle lingue straniere, nelle discipline strettamente tecniche, affrontate per la prima volta o riprese dopo averne interrotto per diversi anni lo studio.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe non sono presenti alunni con bisogni educativi speciali. Sono state seguite alcune linee d'azione per costruire una didattica realmente inclusiva:

- Sviluppare un clima positivo nella classe
- Costruire percorsi di studio partecipati
- Partire dalle conoscenze e abilità pregresse degli studenti
- Contestualizzare l'apprendimento, favorire la ricerca e la scoperta
- Realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione
- Sviluppare negli studenti conoscenze metacognitive

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie adottate dal CdC, previste dal PTOF d'Istituto, al fine di perseguire gli obiettivi, sono state varie: lezione frontale e soprattutto quella interattiva/partecipativa, che ha coinvolto lo studente come soggetto attivo; esercitazioni da svolgere in classe e a casa; letture commentate di documenti, analisi di testi, analisi dei casi. Nella trattazione degli argomenti sono stati utilizzati: libro di testo, appunti, fotocopie, sussidi audiovisivi, film, computer, lim, siti web, piattaforme on-line. Nel corso dell'attività didattica sono stati utilizzati le attrezzature e i sussidi didattici informatici, tecnici e legislative, quadri sinottici, appunti e fotocopie.

Inoltre è stato previsto:

- Utilizzo delle funzioni del registro elettronico per la registrazione delle attività, per la descrizione degli argomenti trattati e per riportare i compiti assegnati.
- Ricevimento, invio, correzione di esercizi, di prove di verifica in itinere e sommative attraverso la piattaforma, per via telematica, oppure Whatsapp ed altri strumenti laddove si siano verificati problemi tecnici non superabili o dovuti a comprovate difficoltà personali dell'alunno (ad esempio allievi con disabilità).
- Invio di materiale semplificato, mappe concettuali, appunti, schemi, file video, power point, documenti per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona).
- Le attività laboratoriali sono state svolte proponendo agli allievi: esercizi, video con simulazioni, relazioni.
- Utilizzo degli e-book, delle riviste e dei quotidiani a disposizione sulla piattaforma.
- M.L.O.L. e da altre piattaforme con contenuti didattici gratuiti.
- Strumenti per l'ascolto e la lettura, quali podcast e audiolibri,

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nel percorso formativo dell'indirizzo professionale per i servizi socio-sanitari non sono previste attività CLIL.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio Non sono stati effettuati percorsi PCTO.

5.4 Attività svolte in FAD

Il Consiglio, dopo aver preso atto della normativa e degli avvisi scolastici, che stabiliscono le modalità e lo svolgimento delle ore in formazione a distanza, in cui si ribadisce che "relativamente alla percentuale delle assenze ammissibili ai fini dell'ammissione allo scrutinio finale, un anno scolastico può essere considerato valido se gli studenti e le studentesse dei corsi serali avranno frequentato il 75% del monte ore previsto per ciascun anno di corso" e che "l'obbligo di frequenza può essere assolto anche svolgendo in modalità F.A.D. per il 20% delle monte ore complessivo previsto", ha deliberato per ciascuna disciplina le attività che saranno svolte in tale modalità.

I relativi moduli di apprendimento realizzati, sono stati validati dai docenti della disciplina con una verifica scritta calendarizzata nel secondo quadrimestre. Si riportano di seguito il Quadro-orario di ciascun corso serale attivato c/o l'istituto e la programmazione del monte ore di FAD previsto:

Disciplina	Monte ore del PSP*	Monte ore FAD 20%	Programmazione delle attività
Lingua e letteratura italiana	90	18	Ungaretti: vita e opere; la poetica. S. Martino; Veglia; soldati Le avanguardie storiche
Lingua inglese	60	12	Air travel Land and sea travel Capital cities
Lingua Spagnola	60	12	Imperfecto Lugares de interés cultural y turístico
Lingua Tedesca	60	12	Reservierung Sommerferien
Storia	60	12	La guerra di Spagna Lo Stalinismo
Diritto e Legislazione Turistica	60	12	Definizione e classificazione di turismo Definizione di impresa turistica, le tipologie di imprese turistiche La legislazione turistica in italia
Matematica	90	18	Probabilità e Statistica Funzioni pari e dispari; Teoremi sui limiti I teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange e De l'Hopital; Intervalli di monotonia

Discipline turistiche e aziendali	90	18	Sistema di qualità nelle imprese turistiche; il marketing e la vendita dei pacchetti turistici
Arte e Territorio	60	12	parte modulo 2 (espressionismo) e parte modulo 3 (punti 1- 4 fino a prime avanguardie)
Geografia Turistica	30	6	Modulo 1 II turismo nel mondo. Parte del Modulo 2 e 3
Religione Cattolica o attività alternative	30	6	Modulo 1 Dalla religione pagana al cristianesimo nell'isola d'Ischia.
TOTALE	690	138	

6 ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

Non sono state effettuate attività e progetti.

6.1 Attività di recupero e potenziamento

I docenti hanno concordato di adottare i seguenti comportamenti nei confronti della classe:

- un'azione continua di stimolo e di controllo coinvolgendo tutti nelle continue discussioni sugli argomenti trattati;
- lavori di gruppo ed individuali;
- attività di recupero in itinere per l'intero anno scolastico con apposite esercitazioni individuali e/o di gruppo.

Gli allievi che presentavano carenze nella preparazione, sono stati coinvolti in attività di recupero e di rinforzo in itinere, secondo spazi, tempi e modi propri per ogni disciplina, nel periodo iniziale e nel corso dell'anno scolastico. Ai suddetti allievi, al termine dell'attività di recupero, di rinforzo, di approfondimento è stata somministrata una verifica sommativa scritta e/o orale. I docenti hanno seguito i medesimi criteri sotto elencati:

- obiettivi: migliorare il metodo di studio, recuperare conoscenze pregresse inadeguate, acquisire maggiore autonomia;
- contenuti: revisione sistematica degli argomenti oggetto di studio;
- metodologie: lavori di gruppo e/o individuali, discussioni guidate;
- verifiche: prove strutturate o semistrutturate, colloqui individuali;
- valutazione: verifiche orali; verifiche scritte o pratiche diversificate;
- esecuzione lavori assegnati per casa; dialoghi informali (interventi, richieste di chiarimento, approfondimenti personali

6.2 Attività, progetti e percorsi trasversali attinenti all'Educazione civica

Le attività e i percorsi attinenti a "Educazione civica" sono stati attuati in base al Curricolo verticale d'Istituto CLASSI QUINTE.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è obbligatorio dall'a.s. 2020/21, come previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica», il DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, Allegato A DM 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

EDUCAZIONE CIVICA - CURRICOLO VERTICALE PROSPETTO DI SINTESI *CLASSI QUINTE*

(per un totale di 33 ore divise tra le diverse discipline)

Tematica Primo quadrimestre	Competenza riferita al PECUP	Tematica secondo quadrimestre	Competenza riferita al PECUP
Organizzazione delle Nazioni Unite ed Unione Europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Conoscenza dell'ordinamento dello stato, delle Regioni, degli Enti Territoriali, delle Autonomie Locali	Le radici della Costituzione: i diritti umani La tutela dell'ambiente La sicurezza e il benessere nei luoghi di lavoro	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità Adottare i comportamenti più adegnati per la tutela
			adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in

			materia di primo intervento e protezione civile.
		Social network e Fake news	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la
Discipline coinvolte e contenuti per disciplina:		Discipline coinvolte e contenuti per disciplina:	vita democratica.
STORIA	Storia: 4 ore	STORIA	Storia: 3 ore
L'organizzazione delle Nazioni Unite da un punto di vista storico e le sue finalità. La nascita dell'unione europea.		Il contesto storico- politico della nascita della repubblica italiana e della Costituzione. Le cause dell'immigrazione	
Il processo di integrazione europea, la storia e gli obiettivi dell'Unione Europea.		ITALIANO L'immigrazione: la	Tables of the
		paura dello straniero	Italiano: 1 ore
DIRITTO Il diritto nazionale e internazionale: organi e funzioni (le organizzazioni internazionali)	Diritto: 3 ore	ITALIANO E STORIA I diritti umani L'uguaglianza: la parità di genere (art.3 della Costituzione)	Italiano e Storia: 3 ore
		ITALIANO E STORIA	
		Le nuove sfide ambientali.	Italiano e Storia: 2 ore
DOCENTI DELL'AREA	Docenti dell'area di indirizzo: 7 ore	DIRITTO Articoli della	Diritto: 1 ora
	<u> </u>	1	

	Costituzione inerenti la	
	dell'ecosistema	
	Area di indirizzo	
	sulla sicurezza	Area di indirizzo: 7 ore
	DIRITTO	
	Normativa di tutela della privacy sui social	DIRITTO: 1 ora
	ITALIANO	ITALIANO: 1 ora
	La comunicazione in rete. I rischi dei social	TITIDITINO. TOTA
14	TOTALE ORE: 33	19
	14	tutela dell'ambiente e dell'ecosistema Area di indirizzo La normativa sulla sicurezza DIRITTO Normativa di tutela della privacy sui social ITALIANO La comunicazione in rete. I rischi dei social

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Non sono state effettuate ulteriori attività dell'offerta formativa.

6.3 Percorsi interdisciplinari (macropercorsi)

- Turismo e sostenibilità
- Il turismo e il viaggio
- Il Novecento e la guerra

Discipline coinvolte: Tutte le discipline

Descrizione:

I percorsi interdisciplinari hanno introdotto le tematiche proposte per dare un indirizzo metodologico alla classe, ma tutti gli studenti, con la guida dei docenti e con successive lezioni, hanno svolto ulteriori approfondimenti sui temi indicati durante tutto l'anno scolastico.

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

Non sono state svolte attività di PCTO

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

1. Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

7.1 Scheda informativa: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- comprendere e saper definire con sufficiente chiarezza concetti quali: colonialismo, nazionalismo, imperialismo, razzismo, positivismo, decadentismo;
- essere in grado di analizzare nelle sue caratteristiche distintive un testo letterario;
- comprendere e saper definire i concetti di avanguardia, standardizzazione, razionalizzazione;
- comprendere le basi ideologiche su cui si fonda l'esaltazione della tecnologia e della modernità vs la tradizione e il culto del passato;
- saper distinguere la diversa organizzazione narrativa del romanzo moderno rispetto a quello tradizionale.
- comprendere le differenze tra la grande tradizione ottocentesca ed il romanzo contemporaneo.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

MODULO N. 1 La letteratura italiana alla fine del XIX secolo: salute e malattia alla fine dell'800, tra naturalismo, verismo e decadentismo

- Introduzione storica e definizione generale dei concetti: realismo, naturalismo, verismo, positivismo.
- G. Verga
- testi studiati: La lupa, Rosso Malpelo; La roba; l'incipit de I

- Malavoglia
- La poesia e narrativa decadente, estremo frutto del simbolismo.
- testi studiati: *Le Vocali* di Rimbaud e *Corrispondenze* di Baudelaire
- D'annunzio
- testi studiati: L'incipit de *Il piacere*; La pioggia nel pineto
- Pascoli
- testi studiati:
- Temporale; lavandare; il tuono; il lampo; La digitale purpurea; Il gelsomino notturno; La grande proletaria si è mossa

MODULO N. 2 L'influsso della psicoanalisi e delle nuove teorie scientifiche sulla letteratura italiana ed europea tra il XIX e XX secolo.

- Percorso multidisciplinare: salute e malattia nel primo Novecento: la rivoluzione della psicanalisi
- L'irrazionalismo
- Freud

Le avanguardie storiche: il concetto d'avanguardia

- Il futurismo
- testi studiati: Il manifesto del 1909; il manifesto del 1912
- Giuseppe Ungaretti
- testi studiati: San Martino; Veglia; Soldati, I Fiumi;
- Luigi Pirandello
- *C'è qualcuno che ride*, da *Novelle per un anno*; brani: Lo strappo nel cielo di carta; il tram a Milano tratti da *Il fu Mattia Pascal*
- Italo Svevo
- testi studiati: L'ultima sigaretta; Lo schiaffo del padre, brani tratti da *La Coscienza di Zeno*

MODULO N. 3. IL SECONDO DOPOGUERRA: risanare le ferite della società dopo il trauma del secondo conflitto mondiale

- Primo Levi
- testi studiati: *Se questo è un uomo*, poesia; l'incipit di *Se Questo è un uomo* (romanzo)
- Umberto Saba
- testi studiati: La capra; Città Vecchia (in raffronto con Città Vecchia di Fabrizio De André)
- Alberto Moravia
- testi studiati: *Il Ghiottone*, da *Novelle Romane*.L'incipit de *Gli Indifferenti*

CONOSCENZE, COMPETENZE; ABILITA' MINIME	Conoscere, comprendere, riflettere sull'opera, intesa come modello di un'epoca e di una cultura
ABILITA':	Sapere interpretare il contenuto dei testi; riconoscere, nei brani, le caratteristiche del genere letterario di appartenenza; rilevare, nei testi, il punto di vista dell'autore, le caratteristiche psicologiche dei personaggi, le tematiche, gli elementi di novità. Sapere applicare ai testi le metodologie di analisi apprese, distinguendo tra comprensione e interpretazione, cogliendo le specificità stilistiche. Sapere produrre valutazioni sugli aspetti formali e tematici dell'opera; sapere confrontare i testi, individuandone eventuali analogie e differenze.
METODOLOGIE:	Lettura, comprensione, parafrasi e analisi delle opere trattate; contestualizzazione degli autori e delle opere.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Sono state svolte esercitazioni scritte (secondo le tipologie di prove previste per l'esame di stato) e verifiche orali. La valutazione ha riguardato l'acquisizione di contenuti disciplinari, la correttezza dell'espressione sul piano lessicale e linguistico. La valutazione delle verifiche orali e scritte è stata correlata al conseguimento degli obiettivi fissati che hanno tenuto conto dei livelli di apprendimento stabiliti dal Collegio docenti, dal P.T.O.F. e dal Consiglio di classe .Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che delle conoscenze, delle competenze, delle abilità acquisite, anche della continuità nel lavoro svolto, dell'impegno, della partecipazione, della progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Oltre al libro di testo, sono state utilizzate fotocopie, mappe concettual e sussidi didattici informatici.

7.2 Scheda informativa: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- 1 Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche agli specifici campi professionali di riferimento.
- 2 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- 3 Conoscere le cause esogene ed endogene che condussero alla grande guerra; comprendere l'intreccio di fattori culturali con gli interessi di carattere economico-politico che determinarono la Prima guerra mondiale.
- 4 Capire le cause principali che portarono alla II guerra mondiale. Saper operare correlazioni tra i vari sistemi totalitari, dopo averne compreso gli aspetti caratterizzanti. 5. Comprendere il rapporto tra fenomeni sociali, politici ed economici.
- 5 Comprendere il nesso tra idee politiche e gli esiti concreti delle ideologie diffuse in Europa che danno luogo alla II guerra mondiale.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

MODULO N. 1

La Belle Epoque e l'Italia nell'età giolittiana

La stagione della Belle Epoque

La II rivoluzione industriale

L'Italia giolittiana

MODULO N. 2

La Grande Guerra e le sue conseguenze. la Rivoluzione Russa

Le cause della guerra nel contesto europeo

I primi anni di guerra.

Il 1917, anno cruciale

La fine della guerra e i trattati di pace

La rivoluzione di febbraio in Russia

La rivoluzione d'ottobre

Lenin alla guida dello stato sovietico

Percorso Pluridisciplinare: La Grande guerra e le sue conseguenze sulla salute: gli "scemi di guerra" e i mutilati. (4 ore)

MODULO N. 3

Tra le due guerre: totalitarismi e democrazie

I fragili equilibri del dopoguerra

La crisi del '29 e l'America di Roosevelt

Il regime fascista di Mussolini

La dittatura di Hitler

MODULO N. 4

La Seconda Guerra Mondiale e i suoi effetti

Il riarmo della Germania

Asse Roma-Berlino-Tokio

Un immane conflitto

Lo scenario mondiale

La caduta di Mussolini e la guerra civile in Italia

La Resistenza

L'Olocausto

MODULO N. 5

(svolto in modo sintetico)

L'Italia dal 1945 a oggi

Il mondo diviso in due blocchi

Gli anni della guerra fredda

Il lento cammino della distensione

Il Boom economico

Gli anni '60 e il '68

CONOSCENZE, COMPETENZE; ABILITA'	Analizzare problematiche significative del periodo considerato
	Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico
	Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico- istituzionali
	Individuare i caratteri essenziali della politica giolittiana
	Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica
	Riconoscere processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di discontinuità
	Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica
	Comprendere il concetto di nazione
	Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico- istituzionali
	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico di sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
	Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico- istituzionali
	- Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica
METODOLOGIE:	lezione frontale
	□ gruppi di lavoro
	□ processi individualizzati
	□ attività di recupero
	□ sostegno e integrazione
	□ studio autonomo:

CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione delle verifiche orali è stata correlata al conseguimento degli obiettivi fissati che hanno tenuto conto dei livelli di apprendimento stabiliti dal Collegio docenti, dal P.T.O.F. e dal Consiglio di classe; Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che delle conoscenze, delle competenze, delle abilità acquisite, anche della continuità nel lavoro svolto, dell'impegno, della partecipazione, della progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Oltre al libro di testo sono state utilizzate fotocopie, mappe concettuali, sussidi didattici informatici.

7.3 Scheda informativa: ARTE E TERRITORIO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli alunni sono in grado di: Saper inquadrare correttamente i contesti storici studiati.
den anno per la discipina.	 Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. Di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Avere consapevolezza del grande valore culturale del
	patrimonio archeologico, architettonico ed artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. • Riconoscere gli elementi costitutivi dell'identità culturale ed artistica europea relativamente ai secoli XVIII, XIX e XX.

CONOSCENZE o	MODULO 1: Settecento - Il Neoclassicismo
CONTENUTI TRATTATI:	Cenni sulla lettura dell'opera d'arte e terminologie
And the second s	
(anche attraverso UDA o	Illuminismo e Neoclassicismo caratteri generali, protagonisti e teorici,

moduli)

Canova, David.

- Canova: tecnica scultorea, Amore e Psiche, le Tre Grazie.
- J.L.David : il disegno , Marco Attilio Regolo e la figlia , Il Giuramento degli Orazi, la morte di Marat.

MODULO 2: Ottocento - Tra Romanticismo e

Postimpressionismo

Romanticismo genio e sregolatezza, sublime e pittoresco, uomo e natura, Realismo, nascita della fotografia, impressionismo, postimpressionismo.

- Friedrich : il Naufragio della Speranza, Viandante sul mare di nebbia
- Turner: Pescatori in mare
- Gericault: La zattera della Medusa, confronto con la zattera di Bansky e finestra sul graffiti writing e Bansky, L'alienata.
- Delacroix : La barca di Dante , La Libertà che guida il popolo.
- Courbet : la poetica del vero, Gli Spaccapietre.
- Millet: L'Angelus
- La fotografia : influenza reciproca fotografia /pittura , evoluzione della tecnica.
- E. Manet : poetica, Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère.
- C. Monet: Impressione, sole nascente, Colazione sull'erba, Le Greonuillere confronto con Renoir, la Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee.
- Renoir : Le Greonuillere, Bal au Moulin de la Galette, Due ragazze che leggono in giardino.
- Cezanne : La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Natura morta con tenda , la Montagna Sainte-Victorie.
- Seurat : Una domenica pomeriggio all' Isola della Grande Jatte.
- Gauguin : Il Cristo Giallo, Aha oe feii?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- V. van Gogh: I mangiatori di patate, autoritratti, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

MODULO 3: Novecento - tra l'arte nuova e la nuova

concezione dell'arte

Art Noveau e Secessione viennese, Espressionismo, Le avanguardie storiche legami con il contesto storico culturale, astrattismo, futurismo, cubismo, surrealismo, dadaismo, metafisica.

- L'Art Nouveau, la figura di W. Morris, la Secessione viennese
- Klimt : Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Giuditta I e II, Il bacio e lettura allegorica Apollo e Dafne,
- Matisse: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza.
- Munch: La fanciulla malata, Sera sul Viale Karl Johan, L'urlo,

	n.i.
	 Pubertà Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Guernica. Futurismo con il Manifesto di Marinetti. Boccioni: Forme uniche nella continuità dello spazio, Stati d'animo. Balla: Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio. Magritte: L'uso della parola I, La condizione umana I, Golconda. Dalì: Costruzione molle, La persistenza della memoria. Frida Kahlo: Le due Frida, Autoritratto come Teuhana: Diego nella mia mente. De Chirico: Le muse inquietanti, Piazze d'Italia Duchamp: l'invenzione del ready-made, Fontana e L.H.O.O.Q.
ABILITA':	Gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità:
	 riconoscere e distinguere le caratteristiche peculiari di ciascun linguaggio artistico. collegare i cambiamenti dello stile artistico al contesto storico e sociale di riferimento. Conoscere le innovazioni portate in campo pittorico da realisti ed impressionisti. Riuscire a stabilire le relazioni tra urbanistica e rivoluzione industriale, tra architettura e nuovi materiali adoperati nell"edilizia. Conoscere e comprendere il concetto di Avanguardia, le novità introdotte dai linguaggi delle Avanguardie nel campo figurativo. Saper operare confronti e collegamenti tra autori ed opere.
METODOLOGIE:	
	Lezione frontale, Lezione dialogata, analisi e confronti d'opera, visione e commento collettivo di video didattici, letture d'opera interattive dai manuali.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Sono state somministrate verifiche orali e prove semistrutturate nella quantità di due per quadrimestre ma si è tenuto conto anche degli interventi durante la lezione. La valutazione ha considerato sia l'acquisizione dei contenuti disciplinari ma anche la capacità di correlare in chiave multidisciplinare. Altresì si è tenuto conto, oltre che delle conoscenze, delle competenze, delle abilità acquisite, anche della continuità dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Il testo adottato è "Arte Bene Comune" di Tavola/Mezzalama, Volume 3 ma per la maggior parte si sono utilizzate slide e materiale del docente, estratti da altri testi, video didattici, registrazioni della docente, mappe concettuali e sintesi di supporto, slide di Storia dell'arte dal sito

7.4 Scheda informativa: RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

La classe ha cominciato sviluppare il proprio senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto del messaggio cristiano. E' capace di cogliere solo in parte la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

Il Cristianesimo a Ischia. Gli scavi archeologici di don Pietro Monti e Giorgio Buchner . Il culto di Santa Restituta.

Cristianesimo e Impero romano. Persecuzioni e Vangelo. I principali monumenti cristiani di Roma: Basilica di san Pietro Basilica, Basilica di San Paolo, Basilica San Giovanni in Laterano.

La Chiesa in dialogo. Il Concilio Vaticano II ,il dialogo ecumenico e 4 confessioni cristiane. Le religioni non cristiane note essenziali: Ebraismo-Islam-Buddismo-Induismo.

ABILITA':

Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.

Ricondurre le principali problematiche derivanti dello sviluppo scientifico tecnologico a documenti biblici e religiosi.

Ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari

METODOLOGIE:	Il metodo finalizzato all'apprendimento significativo si è sviluppato in tre fasi. In fase motivazionale l'insegnante ha offerto stimoli per suscitare l'interesse degli alunni attraverso: brainstorming dialoghi e confronti. Tale momento è stato particolarmente apprezzato dagli alunni che prontamente hanno reagito in modo positivo agli stimoli. In fase di apprendimento l'insegnante ha guidato l'analisi dei contenuti attraverso lezioni frontali. In fase di valutazione l'insegnante ha promosso negli alunni la consapevolezza di sé attraverso colloqui di verifica, questionari.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha tenuto in esame, oltre al raggiungimento degli obiettivi e delle competenze, attraverso singole prove di verifica sopra tutto dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrata in classe.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	L'apprendimento è stato supportato e agevolato da strumenti quali: lezioni frontali, ascolto di brani musicali, utilizzo della LIM, dispense, libro di testo. Brainstorming e focus group.

7.5 Scheda Informativa: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

COMPETENZE	Modulo A Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche
RAGGIUNTE alla fine	
dell'anno	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione delle
	imprese turistiche in relazione all'analisi ed al controllo dei costi;
	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di
	gruppo relative a situazioni professionali; Riconoscere le peculiarità

organizzative e gestionali delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie; Utilizzare I Sistemi informativi aziendali e i sistemi di comunicazione d'impresa.

Modulo B: Prodotti turistici a catalogo e a domanda

Riconoscere le caratteristiche dei Tour Operator, Tour Organizer e Agenzie di Viaggio; Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

Modulo C Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi; Riconoscere le peculiarità delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie; Identificare e applicare le metodologie e le tecniche delle gestione dei progetti.

Modulo D Marketing territoriale

Riconoscere l'esistenza di diverse tipologie di piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Modulo A

- L'analisi dei costi.
- · Il controllo dei costi: il direct costing e il full costing
- L'analisi del punto di pareggio (break even analisi)
- · Il sistema di qualità nelle imprese turistiche

Modulo B

- · L'attività di tour operator. Come vengono realizzati i pacchetti turistici a domanda e a catalogo.
- · Il prezzo di un pacchetto turistico
- · Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici

Cenni generali sul "business travel" (I viaggi MICE, gli eventi aggregativi. le fasi, la gestione e la comunicazione degli eventi. Il prodotto congressuale per una località).

Modulo C

- cenni sul business plan
- · Cenni generali sul budget

Modulo D

Prevedo di trattare i seguenti argomenti entro la fine dell'anno scolastico:

- · Dall'analisi swot al posizionamento
- · Il piano marketing territoriale (Comunicazione e promozione di una destinazione turistica. Il brand territoriale. Le figure professionali tradizionali ed emergenti nel settore turistico) -

ABILITA':

Modulo A

Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici.

Utilizzare procedure per lo sviluppo del sistema di qualità delle imprese turistiche.

Modulo B

Elaborare prodotti turistici e il relativo prezzo.

Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi.

Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi.

Modulo C

Definire e individuare la mission, la vision e valori aziendali;

Individuare la pianificazione di casi aziendali

Elaborare Business Plan;

	Utilizzare le informazioni per migliorare le strategie aziendali.
	Modulo D
	Utilizzare le strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine in Italia e all'Estero.
	Utilizzare gli strumenti multimediali e le nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio.
METODOLOGIE:	Lezione frontale
	Lezione partecipata
	Lavoro di gruppo
	Esercitazioni in classe
	Dialogo formativo
	Problem solving
	Casi Aziendali
CRITERI DI	Prove semi-strutturate
VALUTAZIONE:	Prove strutturate
	Verifiche orali
TESTI e MATERIALI /	SCELTA TURISMO 3 Classe 5
STRUMENTI ADOTTATI:	
	Autore: Giorgio Campagna/ Vito Loconsole
	Casa editrice: Tramontana

7.6 Scheda Informativa: LINGUA SPAGNOLA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

La classe in generale ha acquisito le competenze essenziali della lingua e della micro lingua, quali utilizzo di trattamento formale e/o informale.

Gli alunni sono in grado di:

- utilizzare la lingua in situazione di conversazioni sia di carattere quotidiano che professionale:
- comprendere documenti autentici scritti, orali ed audio-visivi quali: dépliants, dialoghi, orari, informazioni.
- comprendere un testo di carattere turistico;
- rielaborare e/o produrre un testo di carattere dialogico;
- produrre testi scritti di carattere professionale, come descrizione di luoghi turistici, adeguati al contesto e alla situazione di comunicazione con un sufficiente grado di coerenza e di coesione.

Permangono, tuttavia, incertezze espositive e nella produzione scritta.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

MODULO 1 - EL SECTOR TURÍSTICO

Recupero dei prerequisiti: presentarsi, grammatica di base (verbi regolari e irregolari del presente indicativo, gli articoli, il genere, tener/estar/haber, por y para)

Informaciones al turista

Unidades 6 (¡Buen Viaje!): Los medios de transporte

El aeropuerto, las secciones del avión y la tripulación; la estación de trenes, comprar y vender billetes: expresiones utilizadas entre cliente y empleado en en las taquillas de la estación.

Unidad 7 (¡Buen Viaje!): La agencia de viajes

Las funciones y los servicios ofrecidos por las agencias de viaje, relación agente-cliente, ofertas, descuentos, formas de pago, el bono.

La oficina de información turística: Las funciones y los servicios proporcionados por las oficinas de información turística. Expresiones utilizadas en una oficina de información entre turistas y empleados.

Materiale fornito dalla docente

Las diferentes tiplogías de turismo: turismo cultural, de negocio, de sol y playa, gastronómico, religioso, idiomático, sostenible, de salud, activo, solidario. Las tipologías de turismo que se pueden realizar en Ischia. Temporada alta y temporada baja, demanda y oferta, servicios y estructuras para acoger a los turistas. Los diferentes tipos de alojamiento, la presentación de un hotel.

MODULO 2 - Recorridos por nuestro territorio y el mundo hispano (svolto in FAD)

I diversi aspetti (culturale, turistico, ecc.) dei paesi ispanofoni.

Unidad 10 (¡Buen Viaje!): Lugares por conocer

Presentar una zona turística, organizar y proponer circuitos, los diferentes tipos de circuitos turísticos: el circuito cultural y el circuito en la naturaleza.

MODULO 3 – Le strutture morfo-sintattiche della lingua spagnola

Alcuni argomenti delle unità didattiche n. 8-13 *Todo el mundo habla español compacto*

- Imperfecto (svolto in FAD), pretérito perfecto simple y compuesto
- Hablar de acciones habituales del pasado o de acciones ocurridas en el pasado, pedir y dar instrucciones

Da completare prima della fine dell'anno scolastico:

Fotocopias y sitios de la red: El medio ambiente y el turismo sostenible

El desarrollo sostenible, el turismo sostenible: cómo formular un decálogo de las buenas prácticas de los turistas y de las estructuras receptoras (hoteles eco-friendly), cómo impulsar el turismo sostenible en Ischia.

Medio ambiente y ecología, pedir y dar una opinión, manifestar

	acuerdo y desacuerdo.
ABILITA':	Gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità: cogliere l'idea centrale di un argomento; cogliere e operare collegamenti tra argomenti diversi, usando il linguaggio settoriale in modo sufficientemente corretto; ricercare le fonti, organizzare le informazioni in genere; riconoscere i diversi registri linguistici; interpretare un testo e formulare un giudizio; realizzare testi di carattere turistico come dialoghi o itinerari turistici.
METODOLOGIE:	Si è privilegiato il metodo comunicativo affinché i discenti acquisissero ed utilizzassero la lingua come strumento per costruire la propria conoscenza. Si sono sviluppate le abilità linguistiche di base (parlare, ascoltare, scrivere, leggere) e integrate (riassumere, rielaborare). Sono stati analizzati testi di linguaggi diversi e si è dato spazio alle attività produttive espositive: dialoghi, riflessioni, analisi inerenti agli aspetti storico-culturali e turistici del mondo ispanico. Si è ricorso a metodologie di vario tipo: lezione frontale o partecipata; attività individuali, in coppia e in piccoli gruppi. Si è ricorso in modo particolare all'utilizzo di video e applicativi digitali per favorire il consolidamento delle conoscenze acquisite, per mantenere attiva la partecipazione e il coinvolgimento in classe, per potenziare la comprensione e l'ascolto in lingua spagnola.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione si è basata soprattutto in itinere e sulla verifica diagnostica e sommativa delle capacità di comprensione e produzione orale e scritta, tenendo conto della situazione pregressa e del fatto che si tratti di Terza Lingua (il cui studio può essere stato nullo o inserito solo a partire dalla classe precedente). Sono stati utilizzati esercizi di completamento, drammatizzazioni, scrittura ed esposizione di dialoghi simulati su traccia, traduzione di brevi frasi per lo più dallo spagnolo all'italiano, sia nelle verifiche orali che in quelle scritte. Nel primo quadrimestre è stata somministrata una verifica scritta ed è stata valutata l'esposizione orale; nel secondo quadrimestre sono state somministrate due verifiche scritte e adottati criteri di valutazione che hanno tenuto conto soprattutto degli obiettivi educativi.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Sono stati utilizzati tutti gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma G-Suite ed altro materiale (internet, video didattici, applicativi digitali) che si è ritenuto opportuno adoperare per consentire agli alunni un contatto vivo e reale con la cultura e la civiltà spagnola. Il testo adottato è "Todo el mundo habla español-compacto" vol. unico, mentre per i moduli di turismo, è stato utilizzato materiale tratto da "Buen viaje" e dalla rete.

7.8 Scheda Informativa: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Acquisire e utilizzare termini fondamentali del linguaggio scientifico-matematico.

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare 1e strategie del pensiero razionale dialettici negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

Utilizzare indicatori statistici per descrivere un fenomeno, in maniera sintetica.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

- 1. Recupero dei prerequisiti: Equazioni di primo grado intere e fratte; Equazioni di secondo grado intere e fratte; Disequazioni di primo grado intere e fratte; Disequazioni di secondo grado intere e fratte;
- 2. Cenni sulle funzioni e loro generalità: coordinate cartesiane nello spazio, principali proprietà, classificazione, dominio e sua rappresentazione grafica, simmetria, intersezione con gli assi, positività (segno di una funzione);
- 3. Cenni sui limiti di funzioni elementari;
- 4. Cenni sul concetto grafico di asintoto: verticale, orizzontale, obliquo.
- 5. Cenni sulle derivate di funzioni: significato geometrico di derivate, teoremi di derivazione, regole di derivazione.
- 6. Cenni sulla rappresentazione grafica di una funzione polinomiale intera, fratta.
- 7. Cennime sul calcolo delle probabilità e statistica.

ABILITA':

- Saper riconoscere e classificare funzioni
- Saper determinare il dominio di una funzione
- Saper determinare la simmetria di una funzione
- Saper studiare il segno di semplici funzioni
- Saper individuare l'intersezione di semplici funzioni con gli assi cartesiani
- Saper studiare, rappresentare e interpretare il grafico di semplici una funzione.

METODOLOGIE:

Durante il ciclo delle lezioni, si è sempre cercato un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma e costruttiva. Dopo aver accertato la conoscenza dei prerequisiti richiesti, ogni argomento è stato introdotto puntualizzando gli aspetti teorici essenziali.

E' stato dato ampio spazio a situazioni problematiche, in modo da coinvolgere ed interessare di più gli allievi ed alle esercitazioni in classe al fine di migliorare le tecniche di calcolo, ma soprattutto come occasione di recupero e/o rinforzo.

La metodologia attivata la per didattica, svolte anche a distanza, si è Video-conferenze arricchita di: "Meet.it" attraverso in ambiente GSuite o simile, Creazione di classi virtuali con Classroom dove interagire con la classe anche mediante la condivisione di materiali

Utilizzo delle piattaforme didattiche consigliate dal MIUR dove interagire con le classi

Metodologie centrate sul coinvolgimento e sul dialogo formativo, per stimolare il dialogo e la capacità decisionale: esercitazioni, simulazioni, brainstorming, discussioni.

Attività di recupero e studio a casa. Attività di studio svolte in FAD.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Ai fini della valutazione del singolo alunno, oltre ai risultati delle verifiche scritte e orali, si è tenuto conto dei seguenti punti:

- 1. partecipazione attiva alla lezione
- 2. costanza impegno e regolarità nello svolgimento delle consegne
- 3. progressi compiuti in base al livello di partenza
- 4. continuità e assiduità nella presenza e interesse.
- 5. autoconsapevolezza ed autonomia e qualità dell'interazione a distanza

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Dispense dal libro consigliato: "Metodi e modelli della Matematica" Volume 4 Ed. Minerva Italica

Piattaforma G-Suite, GeoGebra online, materiale preparato dal docente in PDF, video e link.

7.9 Scheda Informativa: Lingua Tedesca

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Capacità di comprensione dei dati principali di testi scritti

Possesso delle principali strutture grammaticali e morfosintattiche di base

Possesso di lessico settoriale di base

Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

Modul 1: UNTERWEGS

Grammatik: l'alfabeto, i dittonghi e le vocali con l'umlaut, i pronomi personali, pronomi interrogativi, i numeri, i possessivi, la forma di cortesia, il presente di sein e heißen, la coniugazione dei verbi al presente, gli articoli determinativi e indeterminativi, la negazione con kein- e nicht, il presente dei verbi irregolari, verbi separabili e inseparabili, i verbi modali al presente, i verbi impersonali. Sich und andere vorstellen, Länder, Nationalitäten, Sprachen, Herkunft und Wohnort, über Schule, Familie und Haustiere sprechen, Uhrzeiten und Wochentage nennen, über den Tagesablauf sprechen, nach dem Weg fragen, den Weg erklären, Orte und Sehenswürdigkeiten in der Stadt, über Verkehrsmittel diskutieren, Wetterbericht.

Modul 2: REISEN

Grammatik: il Präteritum di sein, haben e dei verbi modali, il

Perfekt dei verbi irregolari e regolari, il *Plusquamperfekt*, le secondarie con dass, weil, denn e deshalb, la formazione del futuro con *werden*, preposizioni.

Über Ferien sprechen, Ferienaktivitäten, Orte beschreiben, Gäste begrüßen und verabschieden, über den Beruf reden, Namen buchstabieren, Gäste begrüßen und empfangen, nach der Aufenthaltsdauer fragen. Etwas vermuten, Auskunft geben, ob das Zimmer frei ist, auf eine Reservierungsanfrage antworten, Informationen zum Hotel und zum Zimmer geben.

Modul 3: DEUTSCH IM BEREICH TOURISMUS /INCOMING/SOSTENIBILITA'

Gepäckservice anbieten, Informationen zu einem Fahrplan geben, nachfragen, wenn jemand nicht versteht; jemandem am Telefon verbinden, schriftlich auf eine Reservierungsanfrage antworten, Zeitangaben machen: das Datum; am Telefon Auskunft geben (Zimmer, Zimmerpreise usw.), etwas empfehlen, auf Beschwerde und Wünsche reagieren. Umweltschutz und sanfter Tourismus, die Insel Ischia.

LITERATUR: ""Der Gott der Stadt "von Georg Heym, Der Übermensch bei Nietzsche, die Weimarer Republik, die weiße Rose: Der Kampf gegen den Nationalsozialismus.

ABILITA':

Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali a carattere professionale, scritte, orali o multimediali

Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di brevi testi relativamente complessi riguardanti il settore d'indirizzo

Analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua

Comprendere, organizzare ed esporre itinerari di viaggio e descrivere siti di interesse artistico e turistico

METODOLOGIE:	Metodo funzionale-comunicativo, cooperative learning, brainstorming, lezione frontale, problem solving, insegnamento individualizzato, attività di recupero, studio a casa.	
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Conoscenza ed utilizzo del lessico e dei contenuti disciplinari Conoscenza ed utilizzo degli strumenti operativi Comprensione orale e scritta Regolarità nella consegna Costanza, impegno e partecipazione nell'attività didattica Costanza, impegno e regolarità nello svolgimento del lavoro domestico assegnato Progressi compiuti in base al livello di partenza.	
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Das Klappt 1, Pearson Lang Reiseprogramm, Poseidonia Ziele Deutschkurs für Tourismus, Hoepli Focus Kontexte Neu, Dea scuola Fotocopie da libri di testo Appunti dettati o fotocopiati Strumenti multimediali: lim, E-book, internet	

7.10 Scheda informativa: Lingua Inglese

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Promuovere un prodotto turistico; Identificare e illustrare diversi aspetti relativi al patrimonio paesaggistico-ambientale, storico- culturale ed artistico; Preparare una visita guidata di una città in Italia; Redigere un depliant o una brochure in cui vengono date informazioni su una città; Preparare l'itinerario di un viaggio organizzato seguendo indicazioni fornite; Comprendere, confrontare e produrre espressioni di ambito professionale in L2, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione con un sufficiente grado di coerenza e di coesione. Permangono, tuttavia, incertezze espositive e nella produzione scritta.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	
MOD.1: THE TOURISM INDUSTRY	GRAMMAR: Passive form / Present perfect simple/ Present perfect continuous/ The gerund
	TOURISM: From past to present: the development of tourism. Tourism today. National and international organisations. The organisation of the tourism industry. Asking and giving directions / Guiding a tour / Describing a city.
	GRAMMAR: Prepositions of time and movement/ Present e past
	conditional/ Had better/ Present perfect vs Simple past/ Time phrases.
MOD.2: TRAVEL ABROAD	TOURISM: Travel documents and procedures. Currencies and money. Be a responsible and safe tourist.

	GRAMMAR: The conditional/ The use of adjectives/ Reported speech.
MOD.3: AIR, LAND AND SEA TRAVEL	TOURISM: At the airport. Airlines and flights. Booking and e-ticket. Rail travel. Road travel. Water travel.
ABILITA':	Reading: Comprendere un testo contenente informazioni relative al patrimonio storico culturale, al turismo urbano ed ad un sito archeologico.
	Identificare espressioni usate per dare indicazioni, suggerimenti e descrivere i luoghi di una città.
	Comprendere un itinerario turistico.
	Comprendere un testo contenente informazioni relative ad una città storica.
	Listening: Ascoltare una guida turistica per ricavare informazioni relative ad una città d'arte.
	Comprendere le informazioni date da una guida durante una visita guidata
	Speaking Chiedere e dare informazioni sui luoghi che si vorrebbero visitare.
	Descrivere un'attrazione turistica.
	Writing: Completare un riassunto relativo al patrimonio storico- culturale di un sito di interesse.
	Scrivere un essay relativo ad una città d'arte e/o per discutere di una problematica inerente il settore (museums at the Covid-19 pandemic time).
METODOLOGIE:	Per favorire sia un approccio comunicativo che l'acquisizione dei contenuti appropriati, le attività proposte sono state varie, dalla lezione frontale alla presentazione di argomenti con l'utilizzo di varie tecniche, soprattutto con l'uso di supporti informatici, elenco di parole chiave, schemi, lettura e/o ascolto del testo, analisi guidata del contenuto degli arromenti presentati con eserzizi di approfondimento de svolgere a casa
	argomenti presentati con esercizi di approfondimento da svolgere a casa per facilitarne la sintesi. Risposte a questionari per poter assimilare e fissare meglio i concetti più importanti relativi a quanto affrontato, così

	come per abituare gli studenti alla tipologia della prova dell'esame di Stato. Agli studenti è stato chiesto di lavorare spesso a coppie o a piccoli gruppi anche se in modalità a distanza per facilitare l'integrazione di più abilità e permettere ai più competenti di attuare un'azione di peer tutoring oltre alle attività individuali da svolgere come lavoro domestico. E' stato proposto uno sportello didattico di approfondimento e di recupero.	
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Ai fini della valutazione del singolo alunno, basata sui principi di oggettività, coerenza, trasparenza ed equità, si è tenuto conto di: Conoscenza e utilizzo del lessico e contenuti disciplinari; Conoscenza e utilizzo delle strutture morfosintattiche; Correttezza grammaticale; Pronuncia; Fluency; Comprensione orale e scritta. È stato inoltre preso in considerazione il grado di partecipazione, impegno, interesse e metodo di studio, nonché il recupero di iniziali situazioni di svantaggio.	
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Travel & Tourism Expert – Pearson Longman. Materiale fornito dalla docente da altri testi di turismo. Materiale autentico: video, Youtube tutorials, articoli tratti da magazines di vario tipo.	

7.11 Scheda informativa: Diritto e legislazione turistica

	Obiettivi:
COMPETENZE	
RAGGIUNTE ALLA FINE	• i principi costituzionali, diritti e doveri dei cittadini, anche in

DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:

una dimensione europea (UE)

- la forma di governo italiana
- gli organi costituzionali
- la pubblica amministrazione
- sussidiarietà, decentramento, regionalismo e globalizzazione, che connotano l'evoluzione delle forme di Stato nell'età moderna
- il diritto internazionale e le sue istituzioni, con particolare attenzione al processo di integrazione europea

Competenze:

- utilizzare il linguaggio giuridico essenziale
- riconoscere i principi sui quali si fonda la produzione delle norme nel passaggio dalle civiltà antiche a quelle moderne
- riconoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana, gli organi costituzionali e l'assetto della forma di governo del nostro paese
- riconoscere i principali enti territoriali
- comparare fra loro i principali ordinamenti giuridici, e conoscere l'evoluzione storica e l'assetto istituzionale dell'Unione Europea

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

(anche attraverso UDA o moduli)

Lo Stato e il suo ordinamento

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

La cittadinanza Il territorio La sovranità

Le forme di Stato e di Governo

La forma di Governo in Italia

La democrazia diretta: il referendum

La democrazia indiretta: il diritto di voto

La Costituzione Repubblicana

Caratteri e struttura della Costituzione italiana

Principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12)

L'ordinamento internazionale

L'Unione Europea

Le tappe dell'Unione Europea

Gli Organi dell'UE

ONU e NATO

Nascita e funzioni

Organi e funzioni di ONU e NATO

Gli Organi costituzionale, il Parlamento

Caratteristiche generali

Deputati e Senatori

Il bicameralismo perfetto

L'organizzazione delle Camere

Le funzioni del Parlamento

Il Governo

La composizione del Governo

Il procedimento della formazione del Governo

La funzione del Governo

La funzione normativa del Governo

Le garanzie costituzionali

Il Presidente della Repubblica

La Corte costituzionale

La magistratura

Funzione giurisdizionale

I tipi e i gradi di processo

L'amministrazione della giustizia

II CSM

Le autonomie locali

Principio autonomista

Enti e autonomie locali

La riforma del titolo V della Costituzione (l. Cost. 3/2001)

Imprenditore e società

Nozione di imprenditore

Le società di persone e di capitali

Le imprese turistiche

	Tipologio di improgo turisticho		
	Tipologie di imprese turistiche.		
	Legislazione turistica		
	Il turismo nella Costituzione		
	Dalla legge 217/1983 al nuovo Codice del turismo		
ABILITA':	- Individuare le caratteristiche fondamentali della		
ADILITA .	Costituzione e dello Stato Repubblicano		
	- Individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali e i rapporti tra gli stessi		
	- Analizzare il ruolo della UE nella legislazione statale		
	- Analizzare la normativa relativa al turismo		
	- Comprendere e valutare le principali innovazioni risultanti dalla riforma del Titolo V della Costituzione		
METODOLOGIE:	- Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi		
	- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.		
	o Lezione frontale con l'ausilio della ricerca, lettura e interpretazione di alcune fonti giuridiche		
	o dialogo formativo		
	o brain – storming		
	o percorso autoapprendimento		
	o Visione di video lezioni, documentari o altro materiale video indicato dall'insegnante.		
	o lezione interattiva		
	o problem solving		
	o Attività di approfondimento individuale o di gruppo con		

	l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante. La valutazione delle verifiche orali e scritte è correlata al
CRITERI DI VALUTAZIONE:	conseguimento degli obiettivi fissati che hanno tenuto conto dei livelli di apprendimento stabiliti dai Dipartimento, dal Collegio docenti, dal P.T.O.F. Nella valutazione finale si terrà conto, oltre che delle conoscenze, delle competenze, delle abilità acquisite, anche della continuità nel lavoro svolto, dell'impegno, della partecipazione, della progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati.
TESTI MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	 Libro di testo: Il Turismo e le sue Regole piu' – M. Capiluppi e M.G. D'Amelio Codici Mappe concettuali Dispense Pubblicazioni ed e-book Apparati multimediali

7.12 Scheda informativa: Geografia Turistica

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Analizzare i movimenti turistici a livello mondiale.

Illustrare le direzioni dei grandi flussi turistici mondiali e i principali spazi turistici

Riconoscere le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni nel corso del tempo.

Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.

Riconoscere le caratteristiche del Turismo responsabile e sostenibile

Riconoscere ed interpretare il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Analizzare gli effetti del turismo sull'ambiente naturale e su quello socio-economico delle località interessate

Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei.

Individuare ruolo e funzioni dell'UNESCO nella tutela del patrimonio culturale mondiale.

Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

Mod.1 Il Turismo nel Mondo:

Unità didattica n-1 .. Il mercato turistico

Unità didattica n-2 ..Flussi e spazi turistici

Unità didattica n-3 .. Le strutture ricettive e i trasporti

Unità didattica n-4 .. Turismo sostenibile e responsabile

Unità didattica n-5 .. L'Organizzazione mondiale del Turismo e UNESCO

Mod.2 L'Africa:

L'Africa: Nazioni dell'Africa settentrionale – centrale – meridionale: Marocco, Tunisia, Egitto, Etiopia, Senegal, Kenya, Sudafrica.

Unità didattica n-1... La posizione, la morfologia

Unità didattica n-2 ... Il clima e gli ambienti naturali

Unità didattica n-3 ... La storia e la cultura

Unità didattica n-4 ... Le risorse turistiche

Unità didattica n-5... I flussi turistici

Unità didattica n-6 ... Le strutture ricettive

Mod.3 L'Asia:

L'Asia: Turchia, Israele, Giordania, Emirati Arabi Uniti, India, Tailandia, Giappone, Cina

Unità didattica n-1... La posizione, la morfologia

Unità didattica n-2 ... Il clima e gli ambienti naturali

Unità didattica n-3 ... La storia e la cultura

Unità didattica n-4 ... Le risorse turistiche

Unità didattica n-5... I flussi turistici

	Unità didattica n-6 Le strutture ricettive			
	Sinta didactica ii o Le strutture meettive			
	Mod.4 L'America :			
	L'America: settentrionale, centrale, meridionale			
	Unità didattica n-1 La posizione, la morfologia			
	Unità didattica n-2 Il clima e gli ambienti naturali			
	Unità didattica n-3 La storia e la cultura			
	Unità didattica n-4 Le risorse turistiche			
	Unità didattica n-5 I flussi turistici			
	Unità didattica n-6 Le strutture ricettive			
	Canada, New York, Messico, Brasile, Argentina.			
ABILITA':	Saper leggere le carte geografiche e in particolare il planisfero. Saper osservare gli elementi naturali e antropici dei paesaggi descritti dalle fotografie.			
	Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico.			

	Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico.
	Illustrare le caratteristiche e le tipologie delle strutture ricettive.
	Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.
	Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale.
METODOLOGIE:	Lezione frontale
	Dialogo formativo
	Brain – storming
	Lezione interattiva
	flipped classroom
	Presentazione di argomenti utilizzando supporti informatici
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Ai fini della valutazione del singolo alunno, basata sui principi di oggettività, coerenza, trasparenza ed equità, si è tenuto conto sia dell'acquisizione di contenuti disciplinari sia della qualità dell'esposizione.
	È stato inoltre preso in considerazione il grado di partecipazione, impegno, interesse e metodo di studio, dei progressi di apprendimento rispetto al livello di partenza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Destinazione Mondo – De Agostini Link forniti dalla docente, da altri testi di geografia, da ricerche personali eseguite da ciascun studente.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

- 1. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Il giudizio del singolo docente deve tener conto della misura in cui ciascuno studente ha perseguito i seguenti obiettivi:
 - acquisizione degli obiettivi formativi e di contenuto della disciplina; acquisizione degli obiettivi trasversali (impegno, partecipazione, interesse...);
 - recupero di iniziali situazioni di svantaggio;
 - corretta espressione e organizzazione logica del discorso;
 - elaborazione delle conoscenze e acquisizione di un proficuo metodo di lavoro.
- 2. La valutazione a cui il Docente e il Consiglio di classe sottopongono l'alunno deve essere chiaramente caratterizzata dalla massima trasparenza al fine di dare all'alunno stesso la possibilità di essere informato su tutto quanto ha contribuito ai risultati ottenuti.
- 3. Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Pertanto i docenti sono tenuti ad informare dell'esito delle prove orali non appena terminate.
- 4. La corrispondenza docimologica tra voto assegnato e giudizio espresso in termine di conoscenze, abilità e competenze è di seguito riportata nelle seguenti "Rubriche di valutazione", rispettivamente per il primo biennio e per il secondo biennio ed ultimo anno:

Valutazione dell'area cognitiva, relativa alle conoscenze, competenze ed abilità-capacità

SECONDO BIENNIO		CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
E QUINTO ANNO VOTO LIVELLO DI COMPETENZA	Criteri: Completezza e autonomia.	Criteri: Organizzazione e collegamenti tra ambiti disciplinari. Capacità di analisi e sintesi. Giudizio critico.	Criteri: Utilizzo, applicazione delle conoscenze, delle abilità e delle procedure.	
Avanzato A	10 Ottimo	Possiede conoscenze complete, ampliate con approfondimenti autonomi	Organizza in modo autonomo le conoscenze, stabilisce relazioni tra ambiti disciplinari, documenta e analizza il proprio lavoro in modo critico, cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Utilizza con padronanza le tecniche apprese; esegue in modo autonomo e eccellente operazioni molto complesse; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con rigore e precisione, stabilisce relazioni, in modo critico e originale
Avanzato A	9 Distinto	Possiede conoscenze complete, ampliate, con qualche approfondimento autonomo	Organizza in modo autonomo le conoscenze, stabilisce relazioni tra ambiti disciplinari, documenta e analizza il proprio lavoro in modo critico	Utilizza con padronanza le tecniche apprese; esegue in modo autonomo le operazioni complesse; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con rigore; stabilisce relazioni in modo personale
Intermedio B	8 Buono	Possiede conoscenze complete e approfondite e coordinate	In modo autonomo sa organizzare e analizzare le conoscenze acquisite; compie anche collegamenti e sa valutare in modo personale	Utilizza in modo autonomo le tecniche apprese; esegue operazioni complesse in modo completo ed approfondito; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori rilevanti
Intermedio B	7 Discreto	Possiede conoscenze soddisfacenti e talora approfondite	In modo adeguato sa organizzare le conoscenze acquisite, coglie correlazioni con capacità di analisi e sintesi complete	Utilizza le tecniche apprese in modo corretto; effettua operazioni anche complesse; applica le conoscenze e le procedure in contesti noti con qualche imprecisione
Di base C	6 Sufficiente	Possiede conoscenze di base nell'insieme complete, ma non approfondite	Coglie gli aspetti essenziali, le sue analisi sono semplici, ma corrette	Utilizza le tecniche apprese in modo semplice, ma corretto; effettua operazioni semplici, ma anche complesse con qualche difficoltà; applica le conoscenze e le procedure in maniera essenziale
In fase di acquisizione D	5 Mediocre	Possiede conoscenze di base superficiali, superficiali e non complete	Analizza e sintetizza in modo incompleto le conoscenze e sulla loro base effettua semplici valutazioni	Commette errori nell'utilizzo delle tecniche acquisite; effettua solo alcune operazioni piuttosto semplici; applica le conoscenze e le procedure con qualche errore
In fase di acquisizione E	3-4 Insufficiente	Possiede conoscenze lacunose frammentarie	Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali, quindi le analisi e sintesi sono parziali ed imprecise o nulle	Commette gravi errori nell'utilizzo delle scarse tecniche acquisite; riesce con molta difficoltà ad effettuare le operazioni più elementari; applica le conoscenze e le procedure minime solo se guidato e con gravi errori

- 1. La valutazione dell'area cognitiva, relativa alle conoscenze, abilità e atteggiamenti/comportamenti riferita all'insegnamento trasversale di "Educazione civica" verrà effettuata in base alla seguente rubrica di valutazione.
- 2. Il docente con compiti di coordinamento formulerà la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento alla fine del primo quadrimestre e del secondo quadrimestre.
- 3. La valutazione del percorso di apprendimento avverrà sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative e compiti di realtà.

Rubrica di valutazione dell'area cognitiva, relativa alle conoscenze, abilità e competenze riferite alla disciplina "Educazione civica"

		CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTI
				Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
		Conoscere i principi su cui si fonda	Individuare e saper riferire gli	Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
		la convivenza: ad esempio regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, diritto, dovere, negoziazione, votazione rappresentanza.	aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute,	Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.
LIVELLO DI COMPETENZA	vото	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.	appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria	Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità
		Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e	partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai tempi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli ai principi fondamentali delle Costituzioni, delle Carte	rispettare la riservatezza e i integrita propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.
		funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	internazionali, delle leggi.	Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Avanzato A	10 Ottimo	Le conoscenze sui tempi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa metterli in relazione in modo autonomo, e utilizzarle nel lavoro assegnato anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Applica le abilità applicate acquisite in contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità nel lavoro che gli viene assegnato ed esercita influenza positiva sul gruppo.
Avanzato A	9 Distinto	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro in contesti noti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai tempi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nello svolgimento del lavoro assegnato e verso il gruppo.
Intermedio B	8 Buono	Le conoscenze sui tempi proposti sono consolidate e ben organizzate.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze Vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
Intermedio B	7 Discreto	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume nel complesso le responsabilità che gli vengono affidate.
Di base C	6 Sufficiente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Guidato collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, se supportato.
In fase di acquisizione D	5 Mediocre	Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e incomplete e solo se guidato riesce a recuperarle.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e se supportato da qualche aiuto.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, se sollecitato.
In fase di acquisizione E	4 Insufficiente	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con la guida costante del	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con aiuti e stimoli, le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti e richiami e sollecitazioni.

	docente.		

8.3 Criteri di ammissione all'Esame di Stato

- 1. Le valutazioni proposte dai docenti ai rispettivi Consigli di Classe dovranno tenere conto degli elementi sotto elencati in modo da consentire una valutazione complessiva che riconosca, per ciascun allievo, potenzialità, abilità e competenze ed eventuali carenze:
 - a) Frequenza delle lezioni per almeno i ¾ dell'orario annuale complessivo per indirizzo (salvo le deroghe previste sulle assenze dal Regolamento d'Istituto, nonché da eventuali provvedimenti legislativi);
 - b) Raggiungimento delle competenze minime di base, disciplinari e trasversali accertate da un congruo numero di prove effettuate durante l'a.s. con particolare riferimento per il II periodo;
 - c) Livello di impegno dimostrato nello studio e nelle varie attività proposte alla classe nell'intera durata del percorso formativo;
 - d) Regolarità nella frequenza, puntualità nelle consegne e valutazione del comportamento anche in relazione all'irrogazione di eventuali provvedimenti disciplinari;
 - e) Eventuali carenze o significative inclinazioni e capacità;
 - f) Frequenza, impegno ed eventuale miglioramento dimostrato nei previsti corsi di recupero e iniziative di sostegno e/o approfondimento proposte agli allievi nell'arco dell'anno scolastico;
 - g) Interesse e livello di professionalità acquisiti in eventuali attività di stage e tirocini formativi;
 - h) Grado di interesse e di maturazione personale necessarie per accedere alla successiva fase degli studi;
 - i) Curriculum globale dell'allievo e grado di evoluzione del rendimento scolastico dimostrato dall'allievo nei vari anni del percorso scolastico;
 - j) Valutazione globale sul raggiungimento degli obiettivi minimi conformi al PDP per allievi DSA/BES e valutazioni specifiche e individualizzate nel caso di alunni H con percorsi ad obiettivi minimi e/o differenziati coerenti con il PEI;
 - k) Valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (nuova denominazione dell'Alternanza Scuola Lavoro) per le classi del triennio (DM 774/2019);
 - 1) Valutazione in relazione alle competenze evidenziate nelle relative U.d.A. coerentemente con il profilo individuale previsto nel relativo P.F.I. (studenti delle classi del primo biennio degli indirizzi professionali);
 - m) Ogni altro elemento che il C.d.C. ritiene significativo ai fini della valutazione dell'allievo.
 - n) Partecipazione alle prove INVALSI 2023
- 2. La proposta di voto pari a "sei" indica il raggiungimento di un livello di conoscenze non approfondite e sostanzialmente assestate sui livelli di base della disciplina.
- 3. E' considerata "lieve" un'insufficienza quando corrisponde ad una conoscenza dei contenuti superficiale e non completa relativa a carenze che possano essere potenzialmente recuperate in modo autonomo dall'alunno e che non riguardino i contenuti fondamentali della disciplina. A tale giudizio corrisponde la valutazione di 5/10.
- 4. Per le classi dell'ultimo anno del percorso formativo vigono le disposizioni previste dall'art 3 comma 1 dell'OM 45/2023:

Gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017 sono ammessi a sostenere l'esame di stato

in qualità di candidati interni. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato

Dalla lettura combinata della sopra riportata lettera a) e di quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

3/4 frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti; la partecipazione alle prove Invalsi 2023; votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017). Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017). Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

- **8.4** Criteri attribuzione crediti Criteri per attribuzione del credito scolastico e formativo alle classi del triennio (dal "Regolamento per la valutazione degli studenti" approvato dal Collegio dei Docenti dell'11.01.2021 e dal Consiglio di Istituto stessa data e valido a partire dall'a.s. 2020/21)
- 1. Il credito da attribuire in relazione al profitto tiene quindi conto delle valutazioni emerse nello scrutinio finale e di altri elementi connessi con il comportamento, l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.
- 2. Il credito è un punteggio attribuito dal Consiglio di Classe ad ogni studente delle classi terze, quarte e quinte, in base alla media (M) dei voti conseguiti nello scrutinio finale in relazione ad apposite tabelle ministeriali (Allegato A al D. Lgs. 62/17). Per il credito sono a disposizione massimo 40 punti complessivi nell'arco di un triennio.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)			
M	3° anno	4 ° anno	5° anno	
M<6	-	-	7-8	
M = 6	7-8	8-9	9-10	
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11	
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12	
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14	
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15	

La media dei voti (M) definisce la banda entro la quale individuare il credito, il quale è attribuito in relazione ai seguenti criteri:

- a) Assegnare il massimo della banda della fascia di riferimento agli studenti che sono promossi a giugno oppure che sono ammessi all'esame di stato senza insufficienze;
- b) Assegnare il minimo della banda della fascia di riferimento agli studenti che non sono promossi a giugno oppure che sono ammessi all'esame di stato anche con una sola insufficienza

8.5 Attribuzione del credito – Casi particolari

- 1. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;
- 2. Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal Consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

8.6 Criteri ministeriali per l'attribuzione dei crediti degli anni scolastici precedenti e per l'attribuzione dei crediti per il 2022/23

Come indicato nell'Ordinanza Ministeriale N° 45/2023 il punteggio totale dell'Esame è 100 (e il minimo 60) e che questo voto è la sommatoria di crediti scolastici e formativi accumulati nel triennio e nella prova finale dell'esame di stato.

Per l'anno scolastico 2022/2023, il consiglio di classe, con la partecipazione del docente di IRC o degli insegnamenti alternativi, ha il compito di attribuire il credito già assegnato secondo l'allegato A al decreto 62 del 2017, al fine di poter far conseguire il punteggio massimo di 40 punti.

8.6.1 Attribuzione Crediti Terzo Anno

La conversione del credito scolastico attribuito per il terzo anno è stato attribuito per il terzo anno sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017

Tabella A: Attribuzione del credito assegnato al termine della classe terza

Media	Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017
M=6	7-8
6 < M ≤ 7	8-9
$7 < M \le 8$	9-10
8 < M ≤ 9	10-11
9 < <i>M</i> ≤ 10	11-12

8.6.2 Attribuzione Crediti Quarto anno

La conversione del credito scolastico attribuito per il quarto anno è stato attribuito sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017

Tabella A: Attribuzione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media	Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017
M=6	8-9
$6 < M \le 7$	9-10
$7 < M \le 8$	10-11
$8 < M \le 9$	11-12
9 < <i>M</i> ≤ 10	12-13

8.6.3 Attribuzione Crediti Quinto anno

La conversione del credito scolastico attribuito per il quinto anno è stato attribuito sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017

Tabella: Attribuzione del credito assegnato al termine della classe quinta

Media	Fasce di credito ai sensi Allegato
-------	------------------------------------

	A d. Lgs 62/2017
M<6	7-8
M=6	9-10
$6 < M \le 7$	10-11
$7 < M \le 8$	11-12
$8 < M \le 9$	13-14
9 < M ≤ 10	14-15

Come previsto al punto 5 dell'articolo 11 dell'O.M. esami di Stato per l'anno 2023, si precisa che nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. 1gs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

8.7 Griglie di valutazione prove scritte

8.7.1 Griglia di valutazione della prima prova scritta (approvata dal Collegio dei Docenti utilizzate nel primo e secondo quadrimestre)

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario) INDICATORI GENERALI

a) ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti, anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	

L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
b) coesione e coerenza testuale		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
c) ricchezza e padronanza lessicale		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace; registro linguistico appropriato	9-10	
d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		
Gravi e numerosi errori di ortografia, di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona; uso corretto della punteggiatura	4	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti; concetti di apprezzabile spessore	5	

f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

INDICATORI SPECIFICI

g) rispetto dei vincoli posti nella consegna	Banda punteggio	Punteggio assegnato
Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	
Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	
Sufficiente rispetto dei vincoli posti nella consegna	6	
Rispetto completo dei vincoli posti nella consegna	7-8	
Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna	9-10	
h) capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici		
Mancata comprensione del testo	1-3	
Parziale comprensione del testo	4-5	
Comprensione sostanzialmente corretta, con qualche errore nei suoi snodi tematici e stilistici	6	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici buona	7-8	
Comprensione del testo completa e approfondita nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	
i) puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica		
Assenza di puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-3	
Parziale puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	4-5	
Sufficiente puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	6	

7-8	
9-10	
1-3	
4-5	
6	
7-8	
9-10	
ТОТ	/ 100
	9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI

a) ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Banda punteggio	Punteggio assegnato	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8		
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11		
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti, anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12		
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16		
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20		
b) coesione e coerenza testuale			
Coesione e coerenza scarse	1-3		
Sporadica coesione e coerenza	4-5		
Sufficiente coesione e coerenza	6		
Buona coesione e coerenza	7-8		
Ottima coesione e coerenza	9-10		

c) ricchezza e padronanza lessicale		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace; registro linguistico appropriato	9-10	
d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		
Gravi e numerosi errori di ortografia, di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona; uso corretto della punteggiatura	4	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti; concetti di apprezzabile spessore	5	
f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	70

INDICATORI SPECIFICI

g) individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Banda punteggio	Punteggio assegnato	
Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-8		
Riconoscimento parzialmente corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	9-11		
Riconoscimento abbastanza corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	12		
Riconoscimento corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13 -16		
Riconoscimento corretto e preciso di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	17- 20		
h) capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti			
Assenza completa della capacità di sostenere un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	1-3		
Parziale capacità di sostenere un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	4-5		
Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento adoperando connettivi abbastanza pertinenti	6		
Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	7-8		
Notevole capacità di sostenere un percorso di ragionamento coerente adoperando connettivi pertinenti	9-10		
i)correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione			
Utilizzo scorretto e privo di congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	1-3		
Utilizzo parzialmente corretto e con qualche incongruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	4-5		
Utilizzo in generale corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	6		
Utilizzo quasi sempre corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	7-8		
Utilizzo corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10		

TOT	/100

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo)

INDICATORI GENERALI

a) ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Banda punteggio	Punteggio assegnato	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8		
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11		
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti, anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12		
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	_	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20		
b) coesione e coerenza testuale			
Coesione e coerenza scarse	1-3		
Sporadica coesione e coerenza	4-5		
Sufficiente coesione e coerenza	6		
Buona coesione e coerenza	7-8		
Ottima coesione e coerenza	9-10		
c) ricchezza e padronanza lessicale			
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3		
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5		
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6		
Lessico e registro linguistico buono	7-8		
Lessico ricco ed efficace; registro linguistico appropriato	9-10		
d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			

Gravi e numerosi errori di ortografia, di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e / o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona; uso corretto della punteggiatura	4	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti; concetti di apprezzabile spessore	5	
f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

INDICATORI SPECIFICI

g) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale paragrafazione	Banda punteggio	Punteggio assegnato	
L'elaborato non risponde alle richieste della traccia; coerenza assente nella			
formulazione del titolo	1-8		
e dell'eventuale paragrafazione			
e dell'eventuale paragrafazione			

Sviluppo parziale delle richieste; coerenza parziale nella formulazione del titolo e dell' eventuale paragrafazione	9-11	
L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità; coerenza adeguata nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	12	
Sviluppo completo delle richieste; coerenza buona nella formulazione del titolo e dell' eventuale paragrafazione	13 -16	
Sviluppo completo e originale delle richieste; coerenza ottima nella formulazione del titolo e dell' eventuale paragrafazione	17- 20	
h) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		
Esposizione disordinata e priva di linearità	1-3	
Esposizione poco scorrevole e priva di linearità	4-5	
Esposizione non sempre scorrevole, ma nel complesso sufficientemente lineare	6	
Esposizione nel complesso scorrevole e lineare	7-8	
Esposizione ordinata e lineare	9-10	
i) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
Conoscenze limitate, articolate in modo confuso e prive di riferimenti culturali	1-3	
Conoscenze superficiali, articolate in modo non sempre corretto e prive di riferimenti culturali	4-5	
Conoscenze nel complesso corrette, articolate in modo adeguato e con qualche riferimento culturale aderente	6	
Conoscenze buone e idee approfondite, articolate in modo corretto e con riferimenti culturali apprezzabili	7-8	
Conoscenze approfondite, articolate in modo corretto e con riferimenti culturali appropriati	9-10	
	тот	/100

Voto in centesimi	Voto in ventesimi	Voto arrotondato	Voto in centesimi	Voto in ventesimi	Voto arrotondato
8	1,6	2	55	11	11
9	1,8	2	56	11,2	11
10	2	2	57	11,4	11
11	2,2	2	58	11,6	12
12	2,4	2	59	11,8	12
13	2,6	3	60	12	12
14	2,8	3	61	12,2	12
15	3	3	62	12,4	12
16	3,2	3	63	12,6	13
17	3,4	3	64	12,8	13
18	3,6	4	65	13	13
19	3,8	4	66	13,2	13
20	4	4	67	13,4	13
21	4,2	4	68	13,6	14
22	4,4	4	69	13,8	14
23	4,6	5	70	14	14
24	4,8	5	71	14,2	14
25	5	5	72	14,4	14
26	5,2	5	73	14,6	15
27	5,4	5	74	14,8	15
28	5,6	6	75	15	15
29	5,8	6	76	15,2	15
30	6	6	77	15,4	15
31	6,2	6	78	15,6	16
32	6,4	6	79	15,8	16
33	6,6	7	80	16	16
34	6,8	7	81	16,2	16
35	7	7	82	16,4	16
36	7,2	7	83	16,6	17
37	7,4	7	84	16,8	17
38	7,6	8	85	17	17
39	7,8	8	86	17,2	17
40	8	8	87	17,4	17
41	8,2	8	88	17,6	18
42	8,4	8	89	17,8	18
43	8,6	9	90	18	18
44	8,8	9	91	18,2	18
45	9	9	92	18,4	18
46	9,2	9	93	18,6	19
47	9,4	9	94	18,8	19
48	9,6	10	95	19	19
49	9,8	10	96	19,2	19
50	10	10	97	19,4	19
51	10,2	10	98	19,6	20
52	10,4	10	99	19,8	20
53	10,6	11	100	20	20
54	10,8	11			20

8.7.2 Griglia di valutazione della seconda prova scritta (approvata nei dipartimenti disciplinari ed utilizzate nel primo e secondo quadrimestre) per l'Indirizzo ITT

NDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE	PUNTEGGIO CONSEGUITO
	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
Comprensione del testo	SUPERFICIALE	2	
	ADEGUATA CON IMPRECISIONI	3	
	ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETE	5	
	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
Interpretazione del testo	SUPERFICIALE	2	
	ADEGUATA CON IMPRECISIONI	3	
	ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETA	5	
	NESSUNA	0	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO APPROSSIMATIVO	1	
D. J. S. S. S. S.	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO CORRETTO	2	
Produzione scritta: aderenza alla traccia	ESEGUE IN MODO CORRETTO	3	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO	4	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO E CON CONTRIBUTI CRITICI	5	
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	NESSUNA	0	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO APPROSSIMATIVO	1	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO CORRETTO	2	
	ESEGUE IN MODO CORRETTO	3	

ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO 4 ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO E CON 5

CONTRIBUTI CRITICI

Totale 20/20 ___/20

8.7.3 Griglia di valutazione prova orale (Griglia colloquio ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
Acquisizione dei contenuti e dei metodi	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
a quelle d'indirizzo	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
collegarle tra loro	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti	3-3.50	

acquisiti

	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
specifico riferimento al linguaggio tecnico	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
e/o di settore, anche in lingua	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di	П	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
personali	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50

Punteggio totale della prova

8.8Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato (es. simulazioni colloquio)

Non sono state predisposte simulazioni d'esame

ALLEGATI AL DOCUMENTO

- Relazioni finali
- Griglia di valutazione prima prova esame di Stato
- Griglia di valutazione seconda prova esame di Stato
- Griglia di valutazione ministeriale colloquio orale*
- Programmi svolti